
Giornata di studi:

La bozza dei *Principles of Access to Archives* del Consiglio Internazionale degli Archivi e l'accesso agli archivi in Italia
(Archivio di Stato di Modena, 26 gennaio 2012)

Giulia Barrera

(Direzione generale per gli archivi)

La bozza dei *Principi sulla consultabilità degli archivi*

-
- La genesi dei *Principi sulla consultabilità degli archivi*
 - Il contenuto dei *Principi*
 - In che modo i *Principi* ci sollecitano
-

Grazie a Trudy Huskamp Peterson (presidente del gruppo di lavoro del CIA che ha preparato la bozza dei *Principi*)

il Consiglio internazionale degli archivi

1500 membri provenienti da 195 paesi

4 categorie di membri:

- A. Archivi nazionali (o DG Archivi)
 - B. Associazioni professionali di archivisti
 - C. Singoli archivi (di organizzazioni internazionali, imprese, enti locali, ong, chiese, università, ecc.)
 - D. Soci individuali
-

il Consiglio internazionale degli archivi

- Sezioni professionali (per gli archivi d'impresa, per gli archivi notarili, per gli archivi parlamentari e dei partiti politici, per gli archivi delle organizzazioni internazionali, ecc.)
 - Sezioni geografiche (*Regional Branches*: Europea, dei Paesi arabi, dell'Africa Occ., dell'area Caraibica, ecc.)
 - Gruppi di lavoro (Committee on Best Practices and Standards, WG on Human Rights, ecc.)
-

- Un gruppo di lavoro ad hoc ha elaborato la bozza dei *Principi*
- L'ha sottoposto all'esame di un gruppo di consulenza (esponenti delle sezioni professionali più coinvolte e di alcune sezioni geografiche)
- È stata aperta una consultazione internazionale: tutti possono inviare proposte di modifica al CIA **entro il 3 febbraio 2012**
- Poi: nuova stesura, esame da parte degli organismi di governo del CIA, voto finale dell'Assemblea generale del CIA al congresso di Brisbane (agosto 2012)

Il retroterra dei *Principi*

Attenzione del CIA per il ruolo degli archivi nella società (nella costruzione degli Stati nazionali; nella tutela dei diritti umani, ecc.)

Dizionario internazionale di terminologia archivistica (1988)

Access (consultabilità):

“la possibilità di consultare documenti d’archivio, come risultato sia di un’autorizzazione legale che dell’esistenza di strumenti di ricerca”

A partire dal 1995, il CIA elabora Standard per la descrizione archivistica

- ISAD(G): General International Standard Archival Description
 - ISAAR (CPF): International Standard Archival Authority Record for Corporate Bodies, Persons and Families
 - ISDIAH: International Standard for Describing Institutions with Archival Holdings
 - ISDF: International Standard for Describing Functions
-

Rispetto all'accesso

- Sin dagli anni '60, congressi e convegni in materia
 - Studi RAMP (brevi pubblicazioni monografiche finanziate dall'Unesco)
-

Codice internazionale di deontologia degli archivisti

approvato dall'Assemblea Generale dell'ICA (Pechino, il 6 settembre 1996)

- 6. Gli archivisti promuovono il massimo possibile accesso agli archivi e forniscono imparzialmente assistenza a tutti gli utenti.*
 - 7. Gli archivisti devono tutelare sia l'accesso che la privacy e operare nei limiti imposti dalla legislazione pertinente*
-

-
- Responsabilità individuale degli archivisti
 - Responsabilità delle istituzioni
-

-
- Nei *Principi* si parla solo di archivi storici (in inglese: “archives”, non “records”)
 - I *Principi* intendono stabilire uno standard minimo in materia di consultabilità, che sia applicabile sia agli archivi pubblici che a quelli privati
-

1. Il pubblico ha diritto di consultare gli archivi degli enti pubblici. Tanti gli enti pubblici quanto i privati devono aprire il più possibile i propri archivi

2. Le istituzioni che conservano archivi fanno conoscere l'esistenza degli archivi, compresa la documentazione non consultabile, e rendono nota l'esistenza di misure restrittive che limitano l'accesso agli archivi

3. Le istituzioni che conservano
archivi promuovono attivamente
l'accesso agli archivi

4. Le istituzioni che conservano archivi assicurano che le restrizioni sull'accesso siano chiare e di durata definita, siano fondate sulla legislazione pertinente, e riconoscano il diritto alla privacy in conformità con le norme culturali, e che rispettino i diritti dei proprietari dei fondi archivistici privati

5. Gli archivi sono consultabili
secondo condizioni d'accesso uguali
per tutti

6. Le istituzioni che conservano archivi assicurano la conservazione di – e l'accesso a – gli archivi che forniscono prove necessarie per garantire diritti umani e per documentare la loro violazione, anche se tali archivi sono chiusi al grande pubblico

7. Gli utenti hanno il diritto di presentare appello quando gli viene negato l'accesso

8. Le istituzioni che conservano
archivi fanno in modo che la gestione
degli archivi non ne limiti l'accesso

9. Gli archivisti hanno accesso a tutti gli archivi esclusi dalla consultazione e possono effettuare su di essi le operazioni archivistiche necessarie

10. Gli archivisti partecipano al processo decisionale relativo all'accesso agli archivi

Tutti possono inviare proposte di
modifica al CIA **entro il 3 febbraio**
2012 (tramite il sito web www.ica.org)
